



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Art. 4bis del D.Lgs. n. 149/2011 modificato dal DL 174/2012

PREMESSA

La Relazione di inizio mandato viene redatta dai comuni ai sensi dell'articolo 4bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale documento è volto "a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento" dell'Ente ed è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

La presente si pone in continuità con la Relazione di fine mandato, relativa ai dati degli esercizi finanziari 2013-2017, a cui si aggiungono le risultanze contabili del Bilancio di previsione 2018/2020 e offre un resoconto dell'attività svolta dall'ente nel periodo gennaio-maggio 2018, nonché cenni relativi alle problematiche rilevate.

PERSONALE IN SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE ALLA DATA DELL'INSEDIAMENTO

Area	Numero dipendenti per categoria giuridica					Totale dipendenti per area	di cui dipendenti part-time	
	B1	B3	C1	D1	D3			
AREA FINANZIARIA (BILANCIO- TRIBUTI ED ECONOMATO)	1		1	4		6	0	
AREA POLIZIA LOCALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE			6	2	1	9	1	
AREA SERVIZI ALLA PERSONA (SERVIZI SOCIALI -CULTURALI - SPORTIVI E ISTRUZIONE E SISTEMA BIBLIOTECARIO)		2	3	6		11	3	
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI	Settore Segreteria generale e contratti			1	1	2	0	
	Protocollo e messi comunali	1				1	0	
	Settore Demografici (Anagrafe - Elettorale - Stato Civile - Servizi cimiteriali)		1	2		3	1	
AREA TECNICA	Edilizia privata			1		1	0	
	Edilizia pubblica (Lavori ed opere pubbliche ed Ecologia)	2	1	3	1	1	8	2
<i>TOTALE</i>		<i>4</i>	<i>4</i>	<i>16</i>	<i>15</i>	<i>2</i>	<i>41</i>	<i>7</i>

Il dato relativo al numero dei dipendenti risulta positivo. Infatti, se consideriamo che il rapporto medio tra i dipendenti in servizio e la popolazione relativo alla fascia demografica a cui appartiene l'ente è di 1/95 (art. 119 del DLgs 77/1995) e, quindi, con un limite massimo di 136 dipendenti, l'attuale dotazione organica rispetta ampiamente quanto previsto dal sopraccitato decreto legislativo, anzi risulta molto ridotta.

**SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE RILEVATA DAL RENDICONTO 2017 e DAL
BILANCIO DI PREVISIONE 2018**

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

<i>Entrate</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>% increm. o decem.</i>
Tit. I	Entrate tributarie	8.115.872,55	7.349.500,00	-9,44
Tit II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	462.030,58	553.600,00	19,82
Tit III	Entrate extratributarie	2.691.377,74	3.257.010,00	21,02
<i>Totale Entrate Correnti</i>		<i>11.269.280,87</i>	<i>11.160.110,00</i>	<i>-0,97</i>
Tit IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.263.925,89	2.276.153,00	80,09
Tit V	Entrate da riduzione attività finanzia	101.040,74	-	-100,00
<i>Totale Entrate</i>		12.634.247,50	13.436.263,00	6,35
FPV corrente		168.557,09	194.864,50	
FPV capitale		1.027.847,86	182.568,56	
Avanzo di amministrazione		855.755,76	185.922,39	
<i>Totale entrate</i>		14.686.408,21	13.999.618,45	

<i>Spese</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>% increm. o decem.</i>
Tit I	Spese correnti	8.926.519,44	9.812.097,46	9,92
Tit II	Spese in c/capitale	1.768.831,68	2.536.893,99	43,42
Tit III	Rimborso di prestiti	1.345.809,31	1.150.627,00	-14,50
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		<i>350.000,00</i>	<i>500.000,00</i>	
<i>Totale Spese</i>		12.391.160,43	13.999.618,45	12,98

<i>Partite di Giro</i>		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>% increm. o decem.</i>
Tit VI	Entrate da servizi per c/ terzi	1.315.169,65	1.829.662,00	39,12
Tit IV	Spese per servizi per c/ terzi	1.315.169,65	1.829.662,00	39,12

(tab.1)

Osservando la tabella si rileva nel 2018 rispetto al 2017 un aumento delle entrate extratributarie, ma nel complesso sono in uguale misura.

Di seguito sono analizzate le evoluzioni delle principali voci dell'entrata

Entrate tributarie

Descrizione	2017	2018
IMU PROPRIA E ATTIVITA' ACCERTAMENTO	3.360.033,63	2.670.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.262.000,00	1.278.000,00
TARI E ATTIVITA' ACCERTAMENTO	1.910.155,15	1.715.000,00
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	134.190,00	154.000,00
TASI	52.679,69	71.500,00
TASI VERIFICHE	25.000,00	1.500,00
CINQUE PER MILLE	4.996,03	5.000,00
FONDO DI SOLIDARIETA'	1.391.818,05	1.391.000,00

Entrate da trasferimenti correnti

Descrizione	2017	2018
DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	328.473,84	293.000,00
DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	74.449,17	112.100,00
DA FAMIGLIE	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	0,00	0,00
ALTRI TRASFERIMENTI DA IMPRESE	59.107,57	102.600,00

Entrate extratributarie

Tra le principali entrate extratributarie osserviamo l'evoluzione delle seguenti voci

Descrizione	2017	2018
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	327.009,13	330.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	258.088,02	230.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	143.621,63	160.500,00
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	104.156,68	110.000,00
CANONE FARMACIA COMUNALE	213.630,33	205.000,00

Entrate da Alienazioni e da trasferimenti di parte capitale

Tra le principali entrate del titolo IV, osserviamo l'evoluzione delle seguenti voci

Descrizione	2017	2018
ALIENAZIONE FABBRICATI E AREE	142.442,78	465.000,00
PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DA DISCIPLINA URBANISTICA	674.150,98	373.000,00

A fronte di un consistente aumento delle entrate da alienazioni, si registra una riduzione delle entrate da Oneri di urbanizzazione.

Equilibri di parte corrente e di parte capitale

Gestione di competenza corrente		2018
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	+	194.864,50
Recupero disavanzo di amministrazione es. preced.	-	500.000,00
Entrate correnti	+	11.160.110,00
Spese correnti	-	9.812.097,46
Spese per rimborso prestiti	-	1.150.627,00
<i>Differenza</i>	+/-	197.385,54
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	79.200,00
Avanzo di amministrazione applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	-28.549,96
Gestione di competenza c/capitale		
Fondo pluriennale vincolato spese capitale	+	182.568,56
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.196.953,00
Avanzo di amministrazione applicato al titolo II	+	185.922,39
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	2.536.893,99
Debiti fuori bilancio riconosciuti riferiti ad anni precedenti il 2009	-	
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	28.549,96
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-0,00

Risultato della gestione di competenza 2017

		2017
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.196.404,95
Accertamenti di competenza	(+)	13.969.417,15
Impegni di competenza	(-)	13.356.330,08
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	377.433,06
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		1.432.058,96

Come si evince dalla tabella degli equilibri è la parte corrente a soffrire, infatti è necessario applicare una quota degli oneri di urbanizzazione alle manutenzioni ordinarie al patrimonio per garantire l'equilibrio di parte corrente.

Per quanto riguarda la gestione dell'esercizio precedente, si allega la relazione del Revisore dei Conti alla Corte dei Conti relativa all'andamento del piano di riequilibrio, che risulta chiuso antecedentemente rispetto ai tempi ivi indicati.

Andamento della gestione dei residui

Gestione residui iscritti nel bilancio 2018/2020 dopo approvazione rendiconto 2017

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati alla data odierna	Maggiori	Minori	Totale da incassare	% riscossione
Titolo 1: tributarie	2.289.440,70	1.044.188,49	146,96	0,00	1.245.399,17	45,61%
Titolo 2: contributi e trasferimenti	62.358,42	50.892,57	0,00	0,00	11.465,85	81,61%
Titolo 3: extratributarie	825.919,82	498.179,67	0,00	0,00	327.740,15	0,60
Parziale titoli 1+2+3	3.177.718,94	1.593.260,73	146,96	0,00	1.584.458,21	50,14%
Titolo 4: in conto capitale	221.405,32	199.066,30	0,00	0,00	22.339,02	89,91%
Titolo 5: accensione di prestiti	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Titolo 6: Servizi per conto di terzi	100.112,61	3.795,12		0,00	96.317,49	3,79%
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.599.236,87	1.896.122,15	146,96	0,00	1.703.261,68	52,68%

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Da pagare	%pagato
Titolo 1: correnti	1.642.663,26	1.585.236,72	0,00	57.426,54	96,50%
Titolo 2: in conto capitale	531.700,01	511.954,58	0,00	19.745,43	96,29%
Titolo 4: rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4: in servizi per conto terzi	137.039,70	5.795,82	0,00	131.243,88	4,23%
Totale titoli 1+2+3+4	2.311.402,97	2.102.987,12	0,00	208.415,85	1,97

Risultato della Gestione dei residui dell'esercizio 2017

Gestione dei residui	2017
Maggiori residui attivi riaccertati	41.852,84
Minori residui attivi riaccertati	345.362,88
Minori residui passivi riaccertati	26.939,87
SALDO GESTIONE RESIDUI 2017	- 276.570,17

La gestione dei residui chiude con un risultato negativo, in quanto l'importo dei residui attivi stralciati è superiore rispetto ai residui passivi eliminati.

Analisi anzianità dei residui mantenuti al 31/12/2017 distinti per anno di provenienza

ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	-	-	-	-	186.890,63	2.102.550,07	2.289.440,70
di cui Tarsu/tari	-	-	-	-	165.437,32	259.625,96	425.063,28
di cui F.S.R o F.S.	-	-	-	-	5.907,42	48.677,53	54.584,95
Titolo II	-	1.830,85	-	5.160,00	2.000,00	53.367,57	62.358,42
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	24.618,00	24.618,00
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	2.000,00	2.000,00
Titolo III	7.883,85	32.069,19	14.515,77	18.310,25	226.559,11	526.581,65	825.919,82
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti Attivi	-	-	3.202,04	474,59	11.704,39	21.596,92	36.977,94

di cui sanzioni CdS	-	-	-	-	72.736,85	151.967,06	224.703,91
<i>Tot. Parte corrente</i>	7.883,85	33.900,04	14.515,77	23.470,25	415.449,74	2.682.499,29	3.177.718,94
Titolo IV	-	-	-	-	-	221.405,32	221.405,32
di cui trasf. Stato	-	-	-	-	-	-	-
di cui trasf. Regione	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	100.000,00	100.000,00
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	7.109,81	968	737,59	-	-	91.297,21	100.112,61
Totale Attivi	14.993,66	34.868,04	15.253,36	23.470,25	415.449,74	3.095.201,82	3.599.236,87
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	258,07	7.340,43	14.183,81	7.506,20	12.413,69	1.600.961,06	1.642.663,26
Titolo II	-	-	-	-	-	531.700,01	531.700,01
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	8.715,06	49,94	2.785,00	9.263,62	87.266,64	28.959,44	137.039,70
Totale Passivi	8.973,13	7.390,37	16.968,81	16.769,82	99.680,33	2.161.620,51	2.311.402,97

Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2017

RISULTANZE	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio 2017			3.245.629,06
Riscossioni	1.121.232,87	10.874.215,33	11.995.448,20
Pagamenti	1.516.225,59	11.194.709,57	12.710.935,16
Fondo cassa al 31 dicembre 2017			2.530.142,10
Residui attivi	504.035,05	3.095.201,82	3.599.236,87
Residui passivi	149.782,46	2.161.620,51	2.311.402,97
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			194.864,50
Fondo pluriennale	Vincolato spese	Conto capitale	182.568,56
Risultato di Amministrazione al 31/12/2017			3.440.542,94

La composizione dell'avanzo risulta essere la seguente:

Parte accantonata		
Fondo ant. Liq.	1.174.100,82	
Fondo contenzioso	153.487,82	
Altri accantonamenti	417.887,90	
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.302.628,53	
Totale parte accantonata		3.048.105,07
Parte vincolata		
Vincoli da leggi e principi contabili	308.293,45	
Vincoli da trasferimenti	52.653,67	
Totale parte vincolata		360.947,12
Parte destinata agli investimenti	31490,75	
Totale parte destinata agli investimenti		31.490,75
totale avanzo		3.440.542,94

Gestione di cassa situazione al 30/06/2018

Fondo cassa al 1^ gennaio 2018	2.530.142,10
Riscossioni	7.876.741,76
Pagamenti	7.137.710,13
Fondo cassa al 30 giugno 2018	3.269.173,73

Saldo monitoraggio finanza pubblica situazione al primo semestre 2018

Premesso che negli esercizi trascorsi il patto di stabilità, ora saldo di finanza pubblica è sempre stato rispettato, la situazione al primo semestre 2018 è la seguente:

Conto Economico 2017 in sintesi

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A	Componenti positive della gestione	11.592.309,00	10.430.487,38
B	Componenti negative della gestione	11.107.319,94	9.499.028,97
A-B	differenza tra componenti positive e negative	484.989,06	931.458,41
C	Proventi e oneri finanziari	- 716.491,58	- 768.666,14
D	Rettifiche	-	- 60.423,00
E	Proventi e oneri straordinari	592.170,75	1.344.958,94
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	360.668,23	1.447.328,21
	Imposte	104.547,03	103.651,73
	RISULTATO DI ESERCIZIO	256.121,20	1.343.676,48

Conto del Patrimonio 2017 in sintesi

<i>Attivo</i>	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	53.266.025,04	53.635.562,91
Immobilizzazioni finanziarie	4.066.232,26	4.167.273,00
Totale immobilizzazioni	57.332.257,30	57.802.835,91
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.458.164,04	1.008.506,41
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.530.142,10	3.245.629,06
Totale attivo circolante	3.988.306,14	4.254.135,47
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	61.320.563,44	62.056.971,38
Conti d'ordine		
<i>Passivo</i>	2017	2016
Patrimonio netto	42.747.958,98	42.050.186,80
Fondo rischi e oneri	571.375,72	1.077.731,08
Debiti di finanziamento	15.786.260,35	17.133.419,41
Debiti di funzionamento	958.686,32	482.496,92
Debiti per anticipazione di cassa		
Debiti per somme anticipate da terzi	71.007,34	141.637,39
Altri debiti	833.393,22	1.046.202,64
Totale debiti	17.649.347,23	18.803.756,36
Ratei e risconti	351.881,51	125.297,04
Totale del passivo	61.320.563,44	62.056.971,28

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale esercizio 2017

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto, al 5% rispetto alle entrate correnti.	NO
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione Fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi i valori del fondo di solidarietà.	NO
3 Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III	NO
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	No
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO
6 Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7 Consistenze dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)	No

8 Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ave tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	NO
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniale e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori delle spese correnti	NO

GESTIONE IN ESERCIZIO GENNAIO – MAGGIO 2018

Avendo approvato il bilancio a dicembre 2017 la gestione finanziaria dell'ente fin dai primi giorni di gennaio è stata fatta in esercizio definitivo

Analisi della gestione finanziaria gennaio-giugno 2018

<i>Entrate</i>		<i>Stanziamiento 2018</i>	<i>Accertato competenza 2018 al 30/06</i>	<i>% di realizzo</i>
Tit. I	Entrate tributarie	7.284.500,00	5.307.418,85	72,86
Tit II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	507.600,00	407.547,02	80,29
Tit III	Entrate extratributarie	2.733.410,00	1.469.254,10	53,75
<i>Totale Entrate Correnti</i>		<i>10.525.510,00</i>	<i>7.184.219,97</i>	<i>68,26</i>
Tit IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.276.153,00	911.902,56	40,06
Tit V	Anticipazioni tesoreria	2.599.000,00	-	
Tit. IX	Servizi conto terzi	1.829.662,00	919.437,24	50,25
<i>Totale Entrate</i>		<i>17.230.325,00</i>	<i>8.096.122,53</i>	<i>46,99</i>

<i>Spese</i>		<i>Stanziamiento 2018</i>	<i>Impegnato competenza 2018 al 30/06</i>	<i>% di realizzo</i>
Tit I	Spese correnti	9.072.622,21	7.288.733,77	80,34
Tit II	Spese in c/capitale	2.376.835,10	742.688,43	31,25
Tit III	Rimborso di prestiti	1.150.612,00	661.661,92	57,51
Tit. V	Chiusura anticipazioni tesoreria	2.599.000,00		
Tit.VII	Servizi conto terzi	1.829.662,00	871.935,29	47,66
<i>Totale Spese</i>		<i>17.028.731,31</i>	<i>8.693.084,12</i>	<i>51,05</i>

SITUAZIONE INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017
controllo limite art. 204	7,49%	6,96%	6,36%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	18.394.283,27	18.446.894,24	17.132.069,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.404.219,49	1.314.824,58	1.345.809,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (+/-)	1.456.830,46		
Totale fine anno	18.446.894,24	17.132.069,66	15.786.260,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	666.700,00	624.134,98	572.530,00
Quota capitale	1.150.612,00	1.108.215,33	1.189.235,00
Totale fine anno	1.817.312,00	1.732.350,31	1.761.765,006.

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Alla data del 31/12/2017 la situazione debitoria dell'Ente è riassunta dal prospetto che segue:

n	ISTITUTO	IMPORTO MUTUO	MOTIVAZIONE	DATA CONCESSIONE	SCADENZA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2017 (POST RATA)
1	Cassa Depositi e Prestiti	€206.582,76	IMPIANTI SPORTIVI	14/04/1980	30/06/2029	86.057,62
2	Cassa Depositi e Prestiti	€397.671,81	IMPIANTI SPORTIVI	13/04/1989	30/06/2029	96.804,14
3	Cassa Depositi e Prestiti	€823.748,75	OSPIZIO, CASA RIPOSO	20/06/1989	30/06/2029	338.808,45
4	Cassa Depositi e Prestiti	€309.874,14	OSPIZIO, CASA RIPOSO	23/01/1992	30/06/2029	117.184,46
5	Cassa Depositi e Prestiti	€247.609,64	STRADE COMUNALI	26/11/1992	30/06/2029	93.638,02
6	Cassa Depositi e Prestiti	€180.759,91	IMMOBILE USO UFFICIO	24/02/1994	30/06/2029	81.482,66
7	Cassa Depositi e Prestiti	€154.937,07	CASERMA	01/12/1994	30/06/2029	73.285,03
8	Cassa Depositi e Prestiti	€154.937,07	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	01/06/1995	30/06/2029	74.712,58

9	Cassa Depositi e Prestiti	€258.228,45	STRADE COMUNALI	06/07/1995	30/06/2029	124.520,96
10	Cassa Depositi e Prestiti	€273.722,16	OPERE STRADALI VARIE	06/07/1995	30/06/2029	131.992,14
11	Cassa Depositi e Prestiti	€258.228,45	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	04/12/1995	30/06/2029	124.520,96
12	Cassa Depositi e Prestiti	€309.874,14	IMMOBILE USO UFFICIO	17/12/1996	30/06/2030	161.874,39
13	Cassa Depositi e Prestiti	€206.582,76	OPERE VARIE, MISTE	09/09/1997	30/06/2031	116.014,38
14	Cassa Depositi e Prestiti	€335.696,98	MANUTENZIONE IMMOBILI USO UFFICIO	17/02/1998	30/06/2032	195.119,75
15	Cassa Depositi e Prestiti	€11.832,30	IMMOBILE	16/11/1999	31/12/2020	2.570,06
16	Cassa Depositi e Prestiti	€9.529,11	IMMOBILE	16/11/1999	31/12/2020	2.069,80
17	Cassa Depositi e Prestiti	€253.000,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	09/12/2004	31/12/2025	126.781,08
18	Cassa Depositi e Prestiti	€380.000,00	ACQUISTO AREA SISTEMAZIONE PARCO MELLA	09/12/2004	31/12/2025	190.422,15
19	Cassa Depositi e Prestiti	€197.500,00	IMMOBILE COMUNALE	09/12/2004	31/12/2025	98.969,37
20	Cassa Depositi e Prestiti	€170.000,00	IMMOBILE COMUNALE	05/05/2005	31/12/2026	92.963,87
21	Cassa Depositi e Prestiti	€210.000,00	PARCO, VERDE PUBBLICO	05/05/2005	31/12/2026	114.837,68
22	Cassa Depositi e Prestiti	€49.280,00	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	11/08/2005	31/12/2026	26.616,85
23	Cassa Depositi e Prestiti	€215.000,00	IMPIANTI SPORTIVI	20/09/2005	31/12/2026	115.190,73
24	Cassa Depositi e Prestiti	€180.000,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	20/09/2005	31/12/2026	96.438,73
25	Cassa Depositi e Prestiti	€200.000,00	PARCO, VERDE PUBBLICO	17/10/2005	31/12/2026	107.781,81
26	Cassa Depositi e Prestiti	€100.000,00	CIMITERO	10/11/2005	31/12/2026	54.228,18
27	Cassa Depositi e Prestiti	€320.000,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	15/12/2005	31/12/2026	173.453,10
28	Cassa Depositi e Prestiti	€150.000,00	SCUOLA ELEMENTARE	10/05/2006	31/12/2027	91.368,98
29	Cassa Depositi e Prestiti	€ 1.000.000,00	STRADE COMUNALI	31/05/2006	31/12/2027	606.491,43
30	Cassa Depositi e Prestiti	€ 1.000.000,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	18/07/2006	31/12/2026	558.713,77
31	Cassa Depositi e Prestiti	€500.000,00	ASILO NIDO	21/03/2007	31/12/2027	302.965,37
32	Cassa Depositi e Prestiti	€150.000,00	IMPIANTI SPORTIVI	16/04/2007	31/12/2027	91.871,04
33	Cassa Depositi e Prestiti	€205.000,00	IMMOBILE COMUNALE	27/06/2007	31/12/2027	127.467,71
34	Cassa Depositi e Prestiti	€100.000,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	04/07/2007	31/12/2027	62.087,57
35	Cassa Depositi e Prestiti	€100.000,00	IMPIANTI SPORTIVI	12/07/2007	31/12/2027	62.220,64
36	Cassa Depositi e Prestiti	€100.000,00	SCUOLA ELEMENTARE	13/09/2007	31/12/2027	61.666,22
37	Cassa Depositi e Prestiti	€200.000,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	27/09/2007	31/12/2027	123.576,90

38	Cassa Depositi e Prestiti	€200.000,00	PARCO, VERDE PUBBLICO	08/11/2007	31/12/2028	132.536,23
39	Cassa Depositi e Prestiti	€ 1.000.000,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	08/11/2007	31/12/2028	662.681,13
40	Cassa Depositi e Prestiti	€160.000,00	CIMITERO	15/11/2007	31/12/2028	105.890,50
41	Cassa Depositi e Prestiti	€141.827,00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	22/02/2008	31/12/2028	93.737,28
42	Cassa Depositi e Prestiti	€219.000,00	STRADE COMUNALI	14/03/2008	31/12/2028	144.845,22
43	Cassa Depositi e Prestiti	€50.000,00	IMPIANTI SPORTIVI	08/04/2008	31/12/2028	33.073,02
44	Cassa Depositi e Prestiti	€100.000,00	SCUOLA MATERNA	15/05/2008	31/12/2028	66.259,24
45	Cassa Depositi e Prestiti	€73.173,00	IMMOBILE COMUNALE	15/07/2008	31/12/2028	49.146,09
46	Cassa Depositi e Prestiti	€50.000,00	PARCO, VERDE PUBBLICO	15/07/2008	31/12/2028	33.582,11
47	Cassa Depositi e Prestiti	€150.000,00	CIMITERO	15/07/2008	31/12/2028	100.746,37
48	Cassa Depositi e Prestiti	€500.000,00	IMMOBILE	08/10/2008	31/12/2028	331.772,64
49	Cassa Depositi e Prestiti	€216.000,00	IMMOBILE COMUNALE	05/11/2008	31/12/2028	143.004,95
50	Istituto Credito Sportivo	€335.696,98	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO COMPLESSO SPOTIVO "VIA VERDI" E ACQUISTO AREE	08/03/2002	31/12/2017	-
51	Istituto Credito Sportivo	€250.000,00	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PISCINA COMUNALE	22/02/2006	31/12/2021	82.736,50
52	Istituto Credito Sportivo	€560.355,74	PALESTRA POLIVALENTE PRESSO SCUOLA MEDIA	08/03/2002	31/12/2017	-
53	Istituto Credito Sportivo	€250.000,00	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE PISCINA COMUNALE	22/02/2006	31/12/2021	70.365,50
54	Intesa San Paolo - Obbligazioni	€ 9.739.000,00	ESTINZIONE E RIFINANZIAMENTO MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	20/12/2006	31/12/2031	6.951.113,86
55	Banca Pop. Di Bergamo	€165.266,21	ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI	31/12/1997	31/12/2017	-
56	Banca Pop. Di Bergamo	€98.126,81	REALIZZAZIONE AREA SOSTA NOMADI STANZIALI	31/12/1997	31/12/2017	-
57	Banca Pop. Di Bergamo	€61.974,83	ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI	31/12/1997	31/12/2017	-
58	Banca Pop. Di Bergamo	€103.291,38	REALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI PRESSO CENTRO SCOLATICO POLIVALENTE	31/12/1997	31/12/2017	-
59	Banca Pop. Di Bergamo	€77.468,53	SISTEMAZIONE E COPERTURA SPOGLIATOI PIAZZA ALDO MORO	20/12/1997	31/12/2017	-
60	Unicredit	€74.523,41	n.d.	30/06/1999	31/12/2017	-

61	Unicredit	€422.299,31	n.d.	30/06/1999	31/12/2017	-	
62	UBI - Banco di Brescia	€774.685,35	SISTEMAZIONE SCUOLA ELEMENTARE	30/12/1997	31/12/2017	-	
63	Banca Carige S.p.A.	€300.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	06/12/2004	31/12/2024	122.763,68	
64	Regione Lombardia	€144.342,75	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL CIMITERO	2008	30/06/2031	101.039,96	
65	Regione Lombardia	€45.148,00	MESSA IN SICUREZZA E POTENZIAMENTO ACCESSIBILITA' STAZIONE FERROVIARIA	2004	30/06/2019	45.148,00	
66	Regione Lombardia	€ 1.204.431,72	ADEGUAMENTO A STANDARD STRUTTURA PER 4 NUCLEI NAT/NAP	1994	30/06/2019	120.612,66	
						Totale debito al 31/12/2017	14.497.823,52

67	Regione Lombardia (Comune di Bassano)		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	2006	30/06/2019	159.484,02
----	---------------------------------------	--	-------------------------------	------	------------	------------

TOTALE GENERALE DEBITO RESIDUO AL 31/12/2017	14.657.307,54
---	----------------------

Cassa Depositi e prestiti - I Tranche	1543 - Anticipazione di Liquidità DL35/2013	3-giu-13	31-mag-27	569.132,20
Cassa Depositi e prestiti - II Tranche	1543 - Anticipazione di Liquidità DL35/2013	1-ott-13	1-feb-27	604.968,62

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000, come successivamente modificato, l'Ente può assumere nuovi mutui se l'interesse annuale pagato sul nuovo mutuo sommato agli interessi annualmente pagati per i finanziamenti in essere rispetto alle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente risulta essere minore o uguale ad una percentuale stabilita, che per il triennio 2018/2020 è pari al 10%. Nel 2018 l'incidenza delle spese per interessi rispetto alle entrate correnti prevista è pari al 6,33%.

Il 17,27% delle entrate correnti 2018 sono state finalizzate al pagamento delle rate mutui.

Appare importante sottolineare, inoltre, che la spesa legata al rimborso dei mutui è rigida. Si sta, quindi, valutando la possibilità di procedere a rinegoziare le condizioni di alcuni finanziamenti, al fine di liberare risorse da destinare alla copertura di altre spese correnti.

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE SOCIETÀ PARTECIPATE

Società Azienda Comunale Manerbio S.r.l.

Percentuale di partecipazione del Comune: 100%

Servizi svolti dalla società: Gestione manutenzione e sviluppo della rete telematica e civica
Gestione piccolo teatro
Servizio pasti anziani
Servizio trasporto urbano e distrettuale
Gestione impianti sportivi
Gestione manutenzione verde pubblico

Sintesi del Conto Economico – Bilancio d'esercizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
VALORE DELLA PRODUZIONE (+)	957.903,00	1.024.848,00
COSTO DELLA PRODUZIONE (-)	873.410,00	930.509,00
REDDITO OPERATIVO	84.493,00	94.339,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (+/-)	-60.261,00	-88.550,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA (+/-)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.232,00	5.789,00
IMPOSTE	4.164,00	3.806,00
UTILILE/PERDITA D'ESERCIZIO	20.068,00	1.983,00

Sintesi Stato Patrimoniale - Bilancio d'esercizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
CREDITI VERSO SOCI	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	6.168.150,00	6.497.890,00
ATTIVO CIRCOLANTE	571.979,00	373.518,00
RATEI E RISCONTI	11.315,00	11.177,00
TOTALE	6.751.444,00	6.882.585,00
PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
PATRIMONIO NETTO	4.092.409,00	4.072.340
FONDI PER RISCHI E ONERI	17.000,00	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	78.569,00	71.007,00
Q	2.531.461,00	2.704.368,00
RATEI E RISCONTI	32.005,00	34.870,00
TOTALE	6.751.444,00	6.882.585,00

Società Bassa Bresciana Servizi S.r.l. – In Liquidazione

Gestione chiusa per incorporazione in ACM Srl con atto n. atto di fusione del 22.03.2018, rogato dal Dott. Rizzonelli Giammatteo, notaio in Brescia, e registrato al n. di repertorio n. 32879.

Società Far-ma S.r.l.

Percentuale di partecipazione del Comune: 100%

Sintesi del Conto Economico – Bilancio d'esercizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
VALORE DELLA PRODUZIONE (+)	2.569.106,00	2.436.042,00
COSTO DELLA PRODUZIONE (-)	2.483.784,00	2.342.792,00
REDDITO OPERATIVO	85.322,00	93.250,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (+/-)	-18.318,00	-16.026,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA (+/-)	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.004,00	77.224,00
IMPOSTE	19.462,00	24.807,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	47.542,00	52.417,00

Sintesi Stato Patrimoniale - Bilancio d'esercizio dal 01/01/2017 al 31/12/2017

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
CREDITI VERSO SOCI	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	414.643,00	364.791,00
ATTIVO CIRCOLANTE	782.744,00	793.221,00
RATEI E RISCONTI	1.339,00	3.348,00
TOTALE	1.198.726,00	1.151.360,00
PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
PATRIMONIO NETTO	182.874,000	135.331,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	182.354,00	161.810,00
DEBITI	830.548,00	850.866,00
RATEI E RISCONTI	2.950,00	3.353,00
TOTALE	1.198.726,00	1.151.360,00

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Azienda Comunale Manerbio (ACM) S.r.l.	26.390,79	26.390,79	0,00	173.806,37	173.806,37	0,00	
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	202,57	202,57	0,00	39.762,30	39.762,30	0,00	
Bassa Bresciana Servizi (BBS) S.r.l. - In Liquidazione	29.783,59	29.783,59	0,00	114.957,70	140.569,88	-25.612,18	
Azienda Territoriale servizi alla Persona	34.580,57	34.580,57	0,00	20.306,47	20.306,47	0,00	

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Garda Uno S.p.A.	1.076,57	1.076,57	0,00	227.620,15	227.620,15	0,00	
Far.Ma S.r.l.	41.793,41	41.793,41	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio Bassa Bresciana Centrale - In liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consorzio Brescia Energia e Servizi - In Liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Eventuali debiti fuori bilancio

Alla data attuale vi sono in atto dei contenziosi che potrebbero portare al riconoscimento di debiti fuori bilancio, ma che sono stati coperti dal fondo contenzioso appositamente costituito.

La presente relazione è redatta dall'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 4bis del D.Lgs 149/2011, ed è sottoscritta dal Sindaco.

Manerbio, li 29/08/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Nicoletta Guerrini) *

IL SINDACO
(Dott. Samuele Alghisi)*

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..

Allegati

1. Verbale 9/2018 del Revisore dei conti.

Relazione sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio riferita al primo semestre 2018.

REVISORE DEI CONTI

VERBALE N 09/18

Spett.le

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione centrale della finanza locale

Piazza del Viminale n. 1

00184 ROMA

Spett.le

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE

FINANZE

Via XX Settembre n. 97

00187 ROMA

Spett.le

CORTE DEI CONTI

Via marina n. 5

20121 MILANO (MI)

Egr. Sig. SINDACO COMUNE

DI MANERBIO (BS)

Piazza Cesare Battisti n. 1

25025 MANERBIO (BS)

Lettera trasmessa tramite pec

E

COMUNE DI MANERBIO

Protocollo N.0016019/2018 del 12/07/2018

OGGETTO: RELAZIONE 1° SEMESTRE 2018 SUL PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DEL COMUNE DI MANERBIO (BS)

Il sottoscritto Rag. PIERBATTISTA BONALDI, nominato Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 D.Lgs. 267/2000, con delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 20.02.2016

PREMESSO CHE

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 29 del 21/10/2013, ha deciso di avviare la procedura di riequilibrio finanziario di cui agli articoli 243-bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 41 del 19/12/2013, ha esaminato ed approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

La Corte dei Conti, con sentenza n. 359/2014/PRSP del 11/11/2014, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'articolo 243 – quater comma 6 del TUEL prevede che “ ai fini del controllo dell’attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato l’organo di revisione economico- finanziaria dell’ente trasmette al Ministero dell’Interno, Al Ministero dell’Economia e delle Finanze e alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché entro il 31 gennaio dell’anno successivo all’ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti”.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- La presente relazione si riferisce al PRIMO semestre dell’anno 2018;
- Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale si riferisce al decennio 2013-2022 e gli obiettivi semestrali monitorati nel seguente parere ricomprendono sostanzialmente quelli relativi agli anni 2013-2014, per la parte di Piano già attuata prima della sua approvazione, e 2015, 2016, 2017 e primo semestre 2018, per le annualità successive all’approvazione del piano;
- lo squilibrio complessivo determinato all’interno del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ammonta a euro 2.934.800,00 di cui euro 720.000,00 per debiti fuori bilancio ed euro 2.214.800,00 di disavanzo;
- la presente relazione sullo stato di avanzamento del piano di riequilibrio finanziario deve essere trasmessa alla Corte in indirizzo, con i relativi allegati, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data del 30 giugno 2018, come espressamente stabilito nella sentenza n. 26/2018/PRSP, emessa nella Camera di Consiglio del 06/02/2018;
- La precedente relazione, trasmessa alla Corte e alla stessa pervenuta in data 15 gennaio 2018, riguardava lo stato di attuazione degli obiettivi intermedi del piano riferiti al 2° semestre 2017;
- Con la sentenza n. 26/2018/PRSP, sopra richiamata, la Corte ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio del Comune, “nei limiti di quanto riferito dall’organo di revisione nella relazione ...” e ha invitato l’Ente a:

1. porre particolare attenzione alla corretta quantificazione dei vincoli/accantonamenti sul risultato di amministrazione;
2. individuare misure idonee a garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio;
3. dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento;

Tutto ciò premesso e considerato si riportano, di seguito, tutte le novità intervenute nel semestre in esame.

1 – CONSUNTIVO 2017

Il Consuntivo 2017 è stato approvato con Deliberazione consiliare n. 9 del 14/04/2018.

L'esercizio 2017 si è chiuso con un Risultato di amministrazione di euro 3.440.542,94 così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			3.245.629,06
RISCOSSIONI	(+)	1.121.232,87	10.874.215,33
PAGAMENTI	(-)	1.516.225,59	11.194.709,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.530.142,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		2.530.142,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	504.035,05	3.095.201,82
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
RESIDUI PASSIVI	(-)	149.782,46	2.161.620,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		194.864,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		182.568,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)		3.440.542,94
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			1.302.628,53
Fondo accantonamento rischi contenzioso (o rischi legali) al 31/12/2017			153.487,82
Fondo accantonamento spese per passività potenziali al 31/12/2017			377.384,79
Fondo accantonamento spese per indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2017			13.549,96
Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali al 31/12/2017			26.953,15
Fondo accantonamento rimborso anticipazione di liquidità DL 35/2013 al 31/12/2017			1.174.100,82
Fondo accantonamento rischio criticità future Piano di riequilibrio pluriennale al 31/12/2017			-
Altri accantonamenti			
		Totale parte accantonata (B)	3.048.105,07
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			308.293,45
Vincoli derivanti da trasferimenti			52.653,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			-
		Totale parte vincolata (C)	360.947,12
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	31.490,75
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

La parte disponibile del Risultato di amministrazione, pari a 0,00 euro, indica che alla data del 31/12/2017 il disavanzo oggetto del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale risulta totalmente azzerato.

La tabella che segue evidenzia l'andamento del Risultato di amministrazione rispetto al piano:

ESERCIZIO	DISAVANZO			
	PREVISTO		AGGIORNATO	
	DISAVANZO ATTESO AL 31/12	QUOTA DI COPERTURA PREVISTA	DISAVANZO REALIZZATO	QUOTA DI COPERTURA REALIZZATA
<i>Situazione iniziale</i>	2.214.800,00			
2013	2.214.800,00	-	2.054.499,24	160.300,76
2014	2.214.800,00	-	1.952.984,75	101.514,49
2015	2.214.800,00	-	1.952.110,68	874,07
2016	1.968.200,00	246.600,00	1.949.067,12	3.043,56
2017	1.618.200,00	350.000,00	-	1.949.067,12
2018	1.118.200,00	500.000,00		-
2019	768.200,00	350.000,00		-
2020	468.200,00	300.000,00		-
2021	168.200,00	300.000,00		-
2022	-	168.200,00		-
TOTALE		2.214.800,00		2.214.800,00

In merito alle fonti di finanziamento individuate ai fini del risanamento, il Piano di riequilibrio finanziario indicava, oltre al risparmio derivante dalla naturale scadenza dei prestiti che si sta via via realizzando, un risparmio, rispetto all'esercizio 2014, legato ad una minor spesa di personale connessa al pensionamento di dipendenti e una maggiore entrata da incremento del canone attivo nei confronti della società FAR-MA S.r.l..

La tabella che segue, analizza l'evoluzione di queste voci dal 2014, anno di riferimento, al 2017:

MINORI SPESE	Rendiconto			
	2014	2015	2016	2017
<i>1) Scadenza mutui</i>				
Rate ammortamento mutui	2.238.675,95	2.090.548,07	1.943.607,26	1.922.034,39
Rate ammortamento DL 35/2013	67.752,01	140.274,45	140.274,45	140.274,45
Totale rate	2.306.427,96	2.230.822,52	2.083.881,71	2.062.308,84
Risparmio conseguito rispetto al 2014		-	-222.546,25	-244.119,12
Risparmio previsto dal Piano		non previsto	292.486,74	320.898,63
<i>2) Risparmio spesa di personale</i>				
Spesa di personale	1.773.163,27	1.647.151,46	1.659.316,99	1.701.097,17
Risparmio conseguito rispetto al 2014		-	-113.846,28	-72.066,10
Risparmio previsto dal Piano		non previsto	18.000,00	18.000,00
MAGGIORI ENTRATE				
	2014	2015	2016	2017

1) <i>Maggior canone attivo</i>				
Importo canone	113.870,81	113.869,72	131.094,25	213.613,33
Maggiore entrata cons. rispetto al 2014		-	17.223,44	99.742,52
Risparmio previsto dal Piano		non previsto	60.000,00	60.000,00
Quota di ripiano prevista	300.000,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00

In merito ai mutui, il risparmio conseguito risulta inferiore a quello atteso per il fatto che in sede di redazione del Piano di riequilibrio si era considerato l'effetto sul risparmio della sola quota interessi dell'ammortamento dell'anticipazione di cassa DL 35/2013, mentre per la quota capitale era registrato in bilancio un residuo passivo pari all'intero importo della somma concessa. A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, tale debito è stato stralciato e il relativo importo accantonato a valere sul risultato di amministrazione. Ogni anno, quindi, è stanziata la quota capitale di competenza ai fini del pagamento della rata, determinando, così, un incremento della spesa con conseguente riduzione del risparmio. Tuttavia, in sede di Rendiconto, l'accantonamento costituito sul risultato di amministrazione, viene ridotto della quota capitale pagata nel corso dell'esercizio.

La spesa di personale aumenta rispetto al 2016, pur garantendo il risparmio di 18.000,00 euro previsto dal Piano. La spesa è esposta al lordo delle componenti escluse. La tabella che segue verifica il rispetto, per l'esercizio 2017, dei limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006.

DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO IMPEGNATO 2017
Retribuzioni lorde personale (comprensivo degli assegni per il nucleo familiare, retribuzioni di posizione, progetti, produttività e risultato 2017)	1.207.160,95
Straordinarie (comprensivo dello straordinario per consultazioni referendarie)	19.066,53
Oneri a carico dell'Ente	343.267,08
Imposte e tasse (IRAP)	96.239,60
Rimborso spese viaggio e formazione	2.635,44
Spese mensa dipendenti	15.185,81
Diritti di rogito	16.854,40
Rimborso spese per LSU	687,36
Spese rimborsate ad altre amministrazioni per personale in posizione di comando	0,00
TOTALE (a)	1.701.097,17

COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTO 2017
Spese per lavoro straordinario e oneri di personale connessi all'attività elettorale	9.785,88
Spese per la formazione e rimborso spese viaggio per missioni	2.635,44
Diritti di rogito	16.854,40
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	61.657,21
Entrate da enti per personale in convenzione (servizio segreteria, personale ufficio tecnico, sistema bibliotecario)	144.823,37
TOTALE (b)	235.756,30

COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (a-b)	1.465.340,87
---	---------------------

MEDIA IMPEGNI 2011-2013	1.677.515,81
--------------------------------	---------------------

In merito alla maggiore entrata, con Delibera di Giunta 114 del 21/12/2015, è stata rivista in aumento la percentuale di commisurazione del canone attivo Far-Ma, portandola dal 4% della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", desumibile dal Conto economico, al 6% per il 2016 e al 7% a decorrere dal 2017.

La maggior entrata non ha portato i benefici attesi per la competenza 2016 per motivi di imputazione. Infatti, essendo il Conto economico della società disponibile solo l'anno successivo, il saldo del canone diviene esigibile l'anno successivo. Pertanto il saldo del canone 2016, pari ad euro 46.592,43, è registrato sull'esercizio 2017, comportando per il 2016 una maggiore entrata di minore entità. L'obiettivo è, invece, ampiamente raggiunto per l'esercizio 2017.

La realizzazione delle minori spese e le maggiori entrate individuate dal piano di riequilibrio quali fonti di finanziamento non risulta, tuttavia sufficiente a spiegare il risultato ottenuto in termini di quota di copertura realizzata nel corso dell'esercizio 2017. Infatti, a fronte dei 350.000,00 euro di quota stanziata ai fini della copertura e finanziata dalle suddette poste, si è di fatto registrata una riduzione complessiva del disavanzo di euro 1.949.067,12.

Di seguito una tabella riepilogativa delle fonti che hanno determinato il risultato anzidetto.

Fonti del minor disavanzo conseguito ...	
Dalla quota stanziata 2017 ripiano disavanzo	350.000,00
Dal risultato positivo gestione corrente 2017	235.274,87
Dal risultato positivo gestione 2017 da alienazioni	126.577,89
Dal Risultato negativo gestione residui	(276.570,17)
Dalla gestione dei vincoli	1.513.784,53
TOTALE	1.949.067,12

1.1 Analisi della composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2017

1.1.1. Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente ad euro 3.048.105,07 e sono così composte:

descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2017	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2017	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2017	Ulteriori accantonamenti effettuati a valere sul risultato di amministrazione o svincoli	Risorse accantonate al 31/12/ 2017
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	974.034,55	696.130,17	882.100,00	142.624,15	1.302.628,53
Fondo accantonamento rischi legali	848.935,50	647.174,57	-	(48.273,11)	153.487,82
Fondo accantonamento spese per passività potenziali	212.498,72	65.069,72	39.000,00	190.955,79	377.384,79
Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco	10.589,96		2.960,00		13.549,96

Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali	5.707,00		5.710,00	15.536,15	26.953,15
Rimborso dell'anticipazione ottenuta dalla Cassa DD.PP. Ai sensi del D.L. 35/2013	1.271.486,92	97.386,10			1.174.100,82
Fondo accantonamento rischio criticità future Piano di riequilibrio pluriennale al 31/12/2016	532.000,00			(532.000,00)	-
Totale	3.855.252,65	1.505.760,56	929.770,00	(231.157,02)	3.048.105,07

Di seguito, si analizzano del dettaglio gli accantonamenti più significativi.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'importo del fondo, calcolato secondo le disposizioni normative del DLgs 118/2011, ammonta ad euro 1.302.628,53.

Inoltre, se per il bilancio di previsione 2017, l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE al 70%, in sede di Rendiconto tale opzione non viene esercitata, seppur consentita dalla norma, e il fondo viene totalmente accantonato.

Fissato, quindi, in euro 1.302.628,53 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	974.034,55
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	882.100,00
3	Utilizzi per stralcio e o incasso di residui attivi	-	696.130,17
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2-3)		1.160.004,38
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017	-	1.302.628,53
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)	-	-142.624,15
7	Quota svincolata (4-5, se positivo)	+	0,00

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI LEGALI (O FONDO CONSENZIOSO)

Nel corso del 2017, sulla base dell'accurato monitoraggio dei contenziosi in essere e dei nuovi sorti durante l'esercizio, non è emersa la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti a fondo rischi legali. Inoltre, a seguito della chiusura di quattro contenziosi, dei quali si è già trattato nel paragrafo 4 delle precedenti relazioni, sono stati applicati i relativi accantonamenti per un importo pari ad euro 647.174,57. Si è proceduto, infine, a liberare le quote accantonate riferite ai suddetti contenziosi non utilizzate per euro 48.273,11.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	848.935,50
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	0,00
3	Utilizzi nel corso del 2017	-	647.174,57
4	Altre variazioni: maggiori accantonamenti effettuati a valere sul Risultato di amministrazione o svincoli	+/-	- 48.273,11
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2017		153.487,82

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	212.498,72
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	39.000,00
3	Utilizzi nel corso del 2017	-	65.069,72
4	Altre variazioni: maggiori accantonamenti effettuati a valere sul Risultato di amministrazione	+/-	190.955,79
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2017		377.384,79

Gli accantonamenti di cui sopra sono destinati:

- per euro 106.198,72 al pagamento delle franchigie riferite a sinistri, occorsi sul territorio di Manerbio a danno di terzi sino a tutto il 2017, ma non ancora definiti. Sono qui vincolate anche le somme riferite ai sinistri per il periodo (2010) in cui l'Ente si trovava privo di copertura assicurativa a seguito del fallimento della compagnia "Faro assicurazioni";
- per euro 15.000,00 al pagamento delle eventuali spese di recupero e smaltimento del materiale abusivamente abbandonato in via Brescia;
- per euro 256.186,07 all'eventuale rimborso di oneri di urbanizzazione versati e a fronte dei quali non sono ancora state iniziate le relative opere. L'Ente ha, inoltre, ritenuto, a tale scopo, conveniente accantonare, a valere sul Risultato di amministrazione 2017, un'ulteriore somma quantificata in euro 190.955,79;

FONDO ACCANTONAMENTO RISCHIO CRITICITA' FUTURE PIANO DI RIEQUILIBRIO

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il Fondo accantonamento rischi criticità future Piano di riequilibrio risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota altri accantonamenti nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	532.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	
3	Utilizzi nel corso del 2017	-	
4	Altre variazioni: maggiori accantonamenti effettuati a valere sul Risultato di amministrazione o svincoli	+/-	(532.000,00)
5	Fondo accantonamento rischio criticità future Piano di riequilibrio pluriennale al 31/12/2017		0,00

Il fondo in esame, composto per euro 133.000,00 da stanziamenti appositamente previsti nel bilancio 2016 e per euro 399.000,00 da ulteriori accantonamenti effettuati a valere sul Risultato di amministrazione 2016, era stato costituito al fine di evitare che il manifestarsi di eventuali spese obbligatorie e inattese o il mancato realizzo delle entrate previste potessero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Tuttavia, alla luce dei positivi risultati della gestione 2017, tale importo è stato svincolato.

1.1.2. Quote Vincolate e quote destinate agli investimenti

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente ad euro 360.947,12 e sono così composte:

ND	Descrizione	Importo
1	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	308.293,45
2	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.653,67
3	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
5	Altri vincoli	-
TOTALE		360.947,12

La quota destinata agli investimenti risulta essere pari ad euro 31.490,75. Un importo così modesto della quota destinata agli investimenti è dovuto a due ordini di motivi. Il primo è legato al fatto che i proventi da permessi di costruire di competenza 2017 confluiti nel risultato di amministrazione sono collocati, come più diffusamente spiegato nei paragrafi precedenti, tra i fondi vincolati e non più tra le risorse destinate.

Il secondo motivo è legato allo svincolo, ai fini del ripiano del disavanzo, di euro 206.683,07, quota costituita da proventi da alienazioni non impegnati. Tale destinazione è consentita secondo quanto specificato dalla sentenza della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie n. 14/SEAUT/2013/QMIG.

1.2 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo, considerando gli effetti che su di esso ha la quota di disavanzo applicata al bilancio 2017, di Euro 1.937.834,72 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza		2017
Accertamenti di competenza	+	13.969.417,15
Impegni di competenza	-	13.356.330,08
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.196.404,95
Impegni confluiti nel FPV	-	377.433,06
Disavanzo di amministrazione applicato	-	350.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	+	855.775,76
		1.937.834,72

1.3 Risultato della gestione dei residui

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.39 in data 19/03/2018.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di euro 276.570,17 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	41.852,84
Minori residui attivi riaccertati	-	345.362,88
Minori residui passivi riaccertati	+	26.939,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-276.570,17

1.4 Risultato della gestione di cassa

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di euro 2.530.142,10, definito come segue:

	GESTIONE DELLA CASSA		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01 GENNAIO			3.245.629,06
RISCOSSIONI	1.121.232,87	10.874.215,33	11.995.448,20
PAGAMENTI	1.516.225,59	11.194.709,57	12.710.935,16
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.530.142,10

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2 – BILANCIO 2018-2020: ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Con propria deliberazione n. 21 in data 21/12/2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto in termini di competenza, per il periodo 2018-2020, e di cassa, per l'anno 2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Nel corso della gestione, inoltre, sono state apportate al Bilancio 2018-2020 le seguenti variazioni con deliberazioni :

- n. 1 del Consiglio comunale, in data 14/02/2018, avente ad oggetto "Prima variazione del bilancio 25018/2020 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000);
- n. 39 di Giunta comunale, in data 19/03/2018, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 118/2011", ai fini della reimputazione degli impegni non esigibili al 31/12/2017;
- n. 10 del Consiglio comunale, in data 12/04/2018, avente ad oggetto "Terza variazione del bilancio 25018/2020 (art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000).

Alla data del 30/06/2018 la situazione contabile risulta essere la seguente:

ENTRATE TITOLI	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	Incassi	Incid. % Acc/ Def.	Incid. % Inc/ Acc
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.284.500,00	7.349.500,00	5.307.418,85	3.681.574,28	72,21%	69,37%
TRASFERIMENTI CORRENTI	507.600,00	553.600,00	407.547,02	362.025,64	73,62%	88,83%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.733.410,00	3.257.010,00	1.469.254,10	569.112,30	45,11%	38,73%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.276.153,00	2.276.153,00	911.902,56	890.500,47	40,06%	97,65%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-		
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-		
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	2.599.000,00	2.599.000,00	-	-		
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.829.662,00	1.829.662,00	919.437,24	642.483,29	50,25%	69,88%
TOTALE TITOLI	17.230.325,00	17.864.925,00	9.015.559,77	6.145.695,98	50,47%	68,17%
AVANZO APPLICATO	-	185.922,39				
FONDO PLURIENNALE VINCOLTO ENTRATA	298.406,31	377.433,06				
TOTALE GENERALE	17.528.731,31	18.428.280,45	9.015.559,77	6.145.695,98		

SPESE TITOLI	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Impegni	Pagamenti	Incid. % Imp/Def.	Incid. % Pag/Imp
SPESE CORRENTI	9.072.622,21	9.812.097,46	7.288.733,77	3.244.147,95	74,28 %	44,51%
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.376.835,10	2.536.893,99	742.688,43	566.492,62	29,28 %	76,28%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-		
RIMBORSO PRESTITI	1.150.612,00	1.150.627,00	661.663,67	661.661,92	57,50 %	100,00 %
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE	2.599.000,00	2.599.000,00	-	-		
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.829.662,00	1.829.662,00	920.891,64	594.298,65	50,33 %	64,54%
TOTALE TITOLI	17.028.731,31	17.928.280,45	9.613.977,51	5.066.601,14	53,62 %	52,70%
DISAVANZO	500.000,00	500.000,00	-	-		
TOTALE GENERALE	17.528.731,31	18.428.280,45	9.613.977,51	5.066.601,14		

Gli impegni riferiti alla spesa corrente comprendono quelli per la spesa annua del personale dipendente, le prenotazioni forfetarie delle utenze, gli impegni annuali dei contratti di servizio in essere.

Inoltre, sempre alla medesima data, risulta incassato il 46,61% dei residui attivi riportati e risulta pagato l'89,60% dei residui passivi.

Infine, la verifica di cassa trimestrale evidenzia un fondo al 30/06/2018 pari ad euro 3.923.020,37.

3 – GESTIONE DEBITI FUORI BILANCIO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO

Lo squilibrio complessivo determinato all'interno del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ammontava ad euro 2.934.800,00 di cui euro 720.000,00 per debiti fuori bilancio ed euro 2.214.800,00 di disavanzo, come evidenziato nella tabella di seguito:

ESERCIZIO	DEBITI FUORI BILANCIO	DISAVANZO	TOTALE PER ESERCIZIO
2013	16.600,00	0,00	16.000,00
2014	300.000,00	0,00	300.000,00
2015	300.000,00	0,00	300.000,00
2016	103.400,00	246.600,00	350.000,00
2017	0,00	350.000,00	350.000,00
2018	0,00	500.000,00	500.000,00
2019	0,00	350.000,00	350.000,00
2020	0,00	300.000,00	300.000,00
2021	0,00	300.000,00	300.000,00
2022	0,00	168.200,00	168.200,00
TOTALE	720.000,00	2.214.800,00	2.934.800,00

Gli obiettivi per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 prevedevano una riduzione dei debiti fuori bilancio così suddivisi:

Articolo 194 TUEL Totale debiti	Totale debiti fuori bilancio	DEBITI FUORI BILANCIO (aggiornamenti al 31/12/2017)												da pagare al 31/12/201 7		
		2013		2014		2015		2016		2017		Pagato				
		Impegnat o	Pagato	Impegnat o	Pagato	Impegnat o	Pagato	Impegnat o	Pagato	Impegnat o	Pagato					
a) sentenze esecutive	382.000,0 0	8.807,2 3	159.166,6 6	159.166,6 6	159.166,6 6	159.166,6 6	54.859,4 5									
b) copertura disavanzi																
c) ricapitalizzazio ni																
d) proc. Espropriative	335.000,0 0	7.723,60	139.583,3 4		139.583,3 4		48.109,72					335.000,00				
e) acquisto beni e servizi	3.000,00	69,17	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.245,19	430,83									4,81
Totale	720.000,0 0	16.600,00	300.000,0 0	160.416,6 6	300.000,0 0	160.411,8 5	103.400,0 0	55.290,2 8				335.000,00				4,81

Dall'esame delle scritture contabili e dalla verifica dei capitoli per il periodo 2013 – 2014 – 2015, 2016 e 2017 si è rilevato quanto segue:

- le quote del ripiano previste per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 del debito fuori bilancio classificato al punto a) dell'art. 194 del TUEL "sentenze esecutive" sono state totalmente impegnate e pagate;
- le quote ripiano previste per gli anni 2013-2016, del debito fuori bilancio classificato al punto d) dell'art. 194 del TUEL "procedure espropriative" sono state regolarmente impegnate per gli anni 2013-2015 sul capitolo 8960, mentre la quota residua di € 48.192,72 di competenza dell'anno 2016 è stata impegnata sul capitolo 11895. Il saldo del debito di € 335.000,00 risultante al 30/06/2017, è stato interamente pagato in data 21/07/2017. Con separata determinazione di spesa, assunta in data 13/11/2017 dal responsabile dell'area Tecnica, sono stati impegnati € 16.843,25 per il pagamento delle spese di soccombenza e degli oneri accessori liquidati con la sentenza n. 674/2017, pronunciata dalla Corte d'Appello di Brescia nel processo promosso dai Sigg. Alghisi Francesco, Robert Luca e Liliana. Dette somme sono state regolarmente pagate in data 6/12/2017.
- Quanto al debito fuori bilancio classificato al punto e) dell'art. 194 del TUEL "acquisto beni e servizi" le relative somme, come precedentemente rendicontato, sono state impegnate e pagate.

Pertanto, tutti i debiti fuori bilancio, inizialmente quantificati nel piano di riequilibrio, sono stati interamente saldati.

4 – RISCHI LEGALI E PASSIVITA' POTENZIALI

Come già evidenziato al paragrafo 1 della presente, l'Ente ha accantonato a valere sul Risultato di amministrazione 2017 un fondo rischi legali pari ad euro 571.375,72, destinati a far fronte per 153.487,82 euro ad eventuali oneri da contenzioso per cause in essere alla data del 31/12/2017 e per 417.887,90 euro a passività potenziali.

RICORSI PENDENTI PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE DI BRESCIA

È pendente presso il Tribunale ordinario di Brescia, sez. 3, il giudizio di cui al R.G. n. 6489/2017, relativo all'impugnazione in Appello della sentenza n. 1980/2016 emessa in data 21/12/2016 dal Giudice di Pace di Brescia con la quale lo stesso rigettava il ricorso presentato dal Sig. Alessio Zambonardi in opposizione alle ordinanze di ingiunzione n. 51, 52, 53 del 18/05/2016, emesse dal Corpo di Polizia Locale del Comune per l'irrogazione di una sanzione pecuniaria di € 15.000,00 elevata nei confronti del ricorrente in conseguenza della irregolare installazione di apparecchi da gioco. L'udienza di discussione del ricorso, inizialmente fissata per il 9/11/2017, si è tenuta il 06.03.2018 con ulteriore rinvio per la discussione al 27.09.2018. Il Comune viene rappresentato e difeso dall'avvocato Alessandro Asaro del Foro di Brescia a cui è stato conferito regolare incarico.

RICORSI PENDENTI/DEFINITI PRESSO LE COMMISSIONI TRIBUTARIE PROVINCIALE E REGIONALE:

Sorelle Ziletti

In data 01/12/2017 sono stati discussi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Brescia, Sezione 03, previa riunificazione, i ricorsi presentati, ai fini IMU con riferimento all'anno d'imposta 2014, dalle comproprietarie di un terreno edificabile il cui valore era già stato oggetto di contestazione con l'impugnazione degli avvisi di accertamento IMU per l'anno 2013. Con la sentenza n. 126/2018, emessa 16.02.2018, la C.T.P. di Brescia ha accolto i ricorsi e condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in euro 1.400,00 oltre ad IVA, oltre al rimborso del contributo unificato. La sentenza de qua risulta, quantomeno incoerente, dal momento che la medesima sezione perviene, a distanza di un anno, ad una decisione diametralmente opposta rispetto a quella pronunciata in riferimento all'anno d'imposta 2013, per il quale il Collegio aveva accolto le difese del Comune e accettato la valutazione dell'area fabbricabile in contestazione di circa due milioni di euro, contro i 400.000 euro sostenuti dai contribuenti e che la Commissione ha ritenuto congrui per l'anno d'imposta 2014. Per questi motivi Amministrazione Comunale, visto il parere favorevole del proprio legale, con deliberazione della giunta comunale n. 87 del 4/06/2018, ha autorizzato il Sindaco a promuovere ricorso in Appello contro la suddetta sentenza n. 126/2018.

Per completezza si rammenta che la sentenza di 1° grado, favorevole al Comune per l'anno d'imposta 2013, appellata dai contribuenti, è stata discussa il giorno 5/07/2018 presso la sez. n. 25 della C.T.R., sezione di Brescia.

Manerbio Centro Srl

Con propria determinazione n. 534 del 14/12/2017, il Responsabile dell'area Finanziaria aveva assunto l'impegno di spesa nei confronti di Manerbio Centro Srl dell'importo complessivo di € 179.151,95, di cui € 166.511,78 per rimborso ICI-IMU annualità 2010-2014 ed € 9.500,00 oltre ad Iva di legge (2.090,00 €) a titolo di rimborso delle spese legali dei giudizi di 1° e 2° grado. Come previsto il rimborso delle suddette somme è regolarmente avvenuto in data 20 febbraio 2018 mediante i mandati di pagamento n. 529 e 530,

rispettivamente, di euro 11.590,00 e di euro 167.561,95. Pertanto il contenzioso di cui trattasi può dirsi definitivamente concluso.

RICORSI PENDENTI PRESSO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Sigg. Sturla Vittorio e Lanzani Lorenza: rispetto ai ricorsi già in essere proposti al TAR e al Capo dello Stato, di cui si è dato conto nella precedente relazione, occorre riferire che gli stessi soggetti hanno presentato un ulteriore ricorso al TAR, registrato al protocollo del Comune di Manerbio con il n. 101148 in data 03.05.2018. Oggetto d'impugnazione è la delibera G.C. n. 36 del 19 marzo 2018, relativa all'approvazione del progetto definitivo dei lavori di completamento della tangenziale ovest e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ed ogni atto presupposto, connesso, o consequenziale. Contestualmente alla richiesta di annullamento degli atti impugnati, viene proposta istanza cautelare per la sospensione degli stessi. Nella sostanza, i ricorrenti contestano le scelte dell'Amministrazione riguardo il tracciato della tangenziale, in quanto ritenuto particolarmente "impattante" e lesivo dei diritti e delle libertà fondamentali dei soggetti privati, per non avere l'Amministrazione effettuato un corretto bilanciamento dei suddetti interessi con gli interessi pubblici, in applicazione del principio di proporzionalità elaborato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito da quella nazionale. Detto principio imporrebbe, infatti, che l'interesse pubblico venisse perseguito con il minore sacrificio possibile degli interessi privati.

Con propria deliberazione n. 71 del 05.07.2018, la Giunta comunale, ribadendo l'importanza dell'opera pubblica di cui è stato approvato il progetto, ha autorizzato il Sindaco a resistere in giudizio.

Vicolo del Vento Srl

Non ci sono novità rispetto a quanto già riportato nella precedente relazione. I tempi di trattazione del ricorso al TAR Lombardia avverso il provvedimento di revoca della concessione di impianti sportivi di proprietà del Comune, si prospettano lunghi. Il difensore del Comune ha depositato al TAR, già lo scorso anno, l'atto di costituzione formale.

Brusinelli Osvaldo, Legambiente Onlus

Non ci sono novità rispetto ai contenuti dell'ultima relazione presentata. Il contenzioso riguarda l'impugnazione di un piano attuativo del PGT. Nell'immediato non è possibile prevedere profili di responsabilità del Comune né, conseguentemente prevedere danni per i quali lo stesso possa essere chiamato a risponderne.

RICORSI STRAORDINARI AL CAPO DELLO STATO

Sigg. Sturla Vittorio e Lanzani Lorenza.

Non ci sono novità rispetto a quelle rappresentate nell'ultima rendicontazione. Il ricorso si ricollega alla medesima materia del contendere per cui pendono i ricorsi al TAR di cui si è detto sopra.

Gambarelli Giuseppe e diversi : non ci sono novità rispetto a quanto riferito nella precedente relazione semestrale.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

I crediti vantati dalla Società Leo & Leo Srl, dichiarata fallita dal Tribunale Civile di Brescia con propria sentenza n. 87/2017, sono stati rivendicati dal Curatore per tramite di uno Studio legale incaricato. Il quale formalizzava la richiesta con propria lettera del 15/11/2017. L'importo dovuto, concordato con il Curatore, era risultato pari ad euro 262.181,64, che sono stati interamente pagati con il mandato n. 509 del 15/02/2018. Per contro, i crediti vantati dal Comune a titolo di IMU non corrisposta dalla società fallita,

quantificata in euro 41.199,00 , per i quali era stata fatta insinuazione al passivo fallimentare, sono stati integralmente riconosciuti , come risulta dal primo progetto di riparto parziale depositato il 19/04/2018 presso il Tribunale Ordinario di Brescia – Sez. Speciale Impresa, approvato dal Giudice delegato con proprio decreto del 20/04/2018. In questo modo, la somma relativa il credito del Comune di euro 41.199,00, che non era stato possibile compensare (nonostante la domanda) in sede di insinuazione al passivo, verrà interamente corrisposta.

Permane un numero limitato di pratiche edilizie oggetto di monitoraggio, per le quali sono stati versati gli oneri senza, tuttavia, dare corso ai lavori autorizzati, in relazione alle quali non è scaduto il periodo decennale che fa scattare la prescrizione e, pertanto, potrebbero essere oggetto di rimborso .

5 – EVOLUZIONE SOCIETA' PARTECIPATE**F.A.R.M.A. S.R.L.**

Società comunale

Sede legale: MANERBIO Via Cremona n. 10		
Capitale sociale: 50.000,00	data costituzione: 08/05/2003	
Codice fiscale e N. iscrizione Registro imprese di Brescia: 02409860984		
Attività: gestione Farmacia Comunale		
la società è soggetta, dall'esercizio 2017, a revisione contabile		
Partecipazione al capitale sociale	euro 50.000,00	100,00%

Il bilancio d'esercizio 2017, redatto in forma abbreviata, è stato approvato il giorno 29/05/2018. Elemento di novità rispetto al bilancio del precedente esercizio 2016, è la presenza della "Relazione Unitaria del Revisore Legale", nominato in data 11 maggio 2018, nell'ambito della quale lo stesso rileva, sostanzialmente, l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime, nonché l'applicazione del principio della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Passando all'analisi dei dati contabili si rileva un valore della produzione pari ad € 2.552.989,10, contro i 2.436.042,00 € consuntivati al 31/12/2016, con un incremento sensibile, che risulta addirittura migliore della previsione del Budget 2018 pari ad € 2.502.000,00. Questo dato, particolarmente incoraggiante, nonostante una minima flessione dell'utile d'esercizio che passa da 52.417,00 al 31/12/2016 a 47.542,00 al 31/12/2017, risulta coerente con l'obiettivo di incremento del fatturato prefissato dall'Amministratore e realizzato grazie anche all'avviamento di attività connesse e complementari rispetto a quella principale, quali le prestazioni mediche professionali di tipo specialistico rese ai clienti mediante messa a disposizione di poliambulatori, nonché le prestazioni accessorie nel campo della cosmesi e dei trattamenti connessi.

La nota integrativa al bilancio, per espressa volontà degli estensori assume anche la valenza di relazione sul governo societario di cui all'art. 6 del D.Lgs. 175. Per il resto, nella nota integrativa non si rilevano variazioni di rilievo nelle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale, meritevoli di commento.

Commentato [r1]: Attorno al 8 Gennaio dovrebbe pervenire il fatturato al 31/12/2017

BASSA BRESCIANA SERVIZI S.R.L.

Sede legale: MANERBIO Via Piazza C. Battisti n. 11		
Capitale sociale: 50.000,00	data costituzione: 29/05/2002	
Codice fiscale e N. iscrizione Registro imprese di Brescia: 02308010988		
Attività: gestione distribuzione gas		
la società non è soggetta a revisione contabile		
la società è stata posta in liquidazione in data 2013		
Revoca dello stato di liquidazione in data		
Partecipazione al capitale sociale	euro 44.000,00	88,00%

Nell'ambito dell'aggiornamento al piano di razionalizzazione delle Società comunali (di cui alla delibera C.C. n. 32 del 5/07/2017), trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in indirizzo in data 7/08/2017, il capitale sociale di Bassa Bresciana Servizi Srl in liquidazione è stato interamente ceduto lo scorso anno 2017 alla società ACM Srl, per una quota dell'88% di proprietà del Comune di Manerbio e per una quota del 12%, di proprietà del Comune di Bassano Bresciano.

L'acquisizione del 100% del capitale sociale di BBS Srl in liquidazione da parte di ACM Srl è stata finalizzata alla fusione per incorporazione della prima nella seconda. Tale operazione è stata formalizzata con atto di fusione del 22.03.2018, rogato dal Dott. Rizzonelli Giammatteo, notaio in Brescia, e registrato al n. di repertorio n. 32879. Con lo stesso atto è stato nominato il 1° amministratore della società ed è stato approvato il nuovo statuto della società.

Dal momento che si è scelto di fare decorrere gli effetti civili della fusione dal 1° aprile 2018, l'ultimo bilancio di BBS Srl in liquidazione è stato redatto il 31/03/2018, con riferimento al periodo 01/07/2017-31/03/2018.

AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L.

Sede legale: MANERBIO Piazza C. Battisti n. 11		
Capitale sociale: 2.113.400,00	data costituzione: 07/03/2006	
Codice fiscale e N. iscrizione Registro imprese di Brescia: 02746890983		
Attività: servizi di igiene ambientale, trasporti, gestione impianti sportivi ed altri		
la società è soggetta a revisione contabile da parte del Collegio sindacale		
la società è stata posta in liquidazione in data 2013		
La revoca dello stato di liquidazione è avvenuta il 24/10/2017		

Partecipazione al capitale sociale	euro 2.113.400,00	100,00%
------------------------------------	-------------------	---------

La società, partecipata al 100% dal Comune, svolge principalmente attività di natura strumentale a favore del socio unico. Per effetto della fusione di cui si è già detto sopra, ACM è succeduta in tutti rapporti giuridici attivi e passivi di BBS Srl. in liquidazione, tra cui i contratti di manutenzione delle strade e degli immobili comunali, che si aggiungono a quelli precedentemente già sottoscritti da ACM nel secondo semestre 2017, relativi alla gestione degli Impianti sportivi, Manutenzione e sviluppo rete telematica, Gestione del Teatro e del Museo comunale, Servizio pasti domiciliari e Trasporto pubblico.

Riguardo alla già prospettata intenzione del management (V. relazione precedente) di concludere con le Amministrazioni di alcuni Comuni limitrofi, specifiche convenzioni per la fornitura di servizi di assistenza informatica, tramite i 2 ingegneri presenti nel organico della società, occorre rilevare che, al momento, non è ancora stato dato corso al suddetto progetto.

Il bilancio d'esercizio 2017 completo di nota integrativa è approvato in data 31/05/2018. In pari data la Società ha approvato anche la relazione prescritta dall'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. Dalla lettura dei dati contabili si rilevano alcune informazioni degne di essere riportate. Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale si evidenzia un incremento di circa 198.000 € del saldo dell'attivo circolante rispetto al saldo al 31/12/2016. La variazione si giustifica per circa 165.000 € con l'incremento dei crediti verso l'amministrazione locale controllante, per € 125.000 causa l'iscrizione di una voce nell'ambito delle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", corrispondente al valore del 100% delle quote del capitale di BBS Srl in liquidazione, cedute ad ACM dai Comuni di Manerbio e di Bassano Bresciano. Gli incrementi del capitale circolante sopra specificati sono stati parzialmente compensati dalla riduzione per € 67.889 del saldo delle disponibilità liquide, passato da € 203.904 al 31/12/2016 ad € 136.015 al 31/12/2017.

Degno di nota è l'incremento delle immobilizzazioni materiali per € 90.839, relativo alla capitalizzazione delle spese per lavori di durata pluriennale effettuati sull'immobile denominato "Ex asilo Marzotto" all'interno del quale è collocata la scuola d'infanzia.

Nell'ambito del passivo patrimoniale merita rilievo l'iscrizione di un fondo rischi ed oneri specifico, dell'importo di € 17.000, interamente speso nell'esercizio 2017, al fine di tenere conto di eventuali rischi di soccombenza nel contenzioso promosso da una ex dipendente presso il Giudice del Lavoro. Sempre nel passivo patrimoniale si registra una riduzione netta dei debiti, rispetto al 31/12/2016, per circa 173.000 €, di cui 314.207 verso banche, 34.821 verso fornitori, parzialmente compensati da un incremento di € 170.000 nei confronti della società controllata BBS Srl in liquidazione. Più precisamente, questi ultimi sono imputabili per € 70.000 a debiti per lavori svolti da BBS presso "l'asilo Marzotto" di cui si è detto sopra, ed € 100.000 per un finanziamento a breve termine fatto dalla controllata BBS nei confronti di ACM. Tutte queste partite reciproche saranno destinate ad elidersi in sede di fusione per incorporazione di BBS Srl in ACM, avvenuta il 22/03/2018.

Passando, ora, all'analisi del conto economico si segnala, innanzitutto, che il risultato economico, tornato timidamente all'utile nello scorso esercizio per € 1.983, registra nel 2017 un miglioramento, passando ad € 20.068. In particolare, tra gli aspetti positivi si segnala una riduzione dei costi del personale di circa 26.000,00 € rispetto allo scorso esercizio e lo stesso dicasi per gli oneri finanziari che subiscono una riduzione di 28.290,00 €.

Nonostante i positivi risultati cui si è sopra accennato, non si nasconde la necessità per il neo amministratore di porre in essere ulteriori interventi di razionalizzazione della spesa. Ci si riferisce, soprattutto, alla riduzione delle spese di consulenza legale, fiscale, amministrativa, nonché al compenso all'organo di revisione la cui permanenza nella forma collegiale (3 revisori) non appare più giustificata, alla luce delle disposizioni di cui agli artt. 2477 e 2397 c.c. . Un ulteriore intervento auspicabile, nell'ottica della riduzione degli oneri finanziari, è quello di una possibile rinegoziazione delle condizioni di uno o più dei 3 mutui ancora in essere con istituti di credito.

Infine, nell'ambito della razionalizzazione delle società comunali era già stata presa in considerazione la possibile fusione tra ACM e FA.R.MA. dalla quale potrebbero derivare ulteriori risparmi in termini di riduzione dei costi di struttura relativi alle consulenze amministrative. Vale la pena ricordare a riguardo che la società ACM, dispone di più impiegati amministrativi tra i quali, una, in particolare, è in grado di predisporre situazioni contabili di vario tipo, tra le quali i bilanci di previsione, i consuntivi, nonché il bilancio di fusione, cosicché il ruolo di eventuali consulenti esterni dovrebbe essere limitato alle operazioni di chiusura del bilancio con il calcolo delle imposte, ferma restando la consulenza esterna per il settore paghe/stipendi. Analogamente la fusione avrebbe l'effetto di mantenere un unico amministratore e, possibilmente, un revisore unico.

Un breve cenno merita la succitata relazione di cui all'art. 6 de. D.Lgs. n. 175/2016, nell'ambito della quale l'amministratore, sul piano finanziario, non rileva rischi particolari per l'impresa, se quello connesso all'eventualità che il Comune controllante non onorasse i propri debiti o ne ritardasse il pagamento. Invero, tale possibilità, al momento, appare poco probabile, dato che il Comune dispone di una elevata liquidità, che consente la puntualità dei pagamenti delle prestazioni svolte da ACM.

Per quanto riguarda le attività di controllo, l'Amministratore sottolinea che la Società utilizza un sistema di pianificazione e controllo basato sulla redazione di un budget annuale e sulla predisposizione di report periodici utilizzati ai fini di monitoraggio della gestione e alla implementazione di eventuali correttivi. A ciò aggiungasi che il Comune esercita sulla società una vigilanza pressoché continua sugli atti di gestione e sulle situazioni contabili che vengono analizzate dall'ufficio comunale preposto.

Sulla base dei dati contabili sopra commentati è possibile affermare che un primo importante obiettivo nell'ambito della razionalizzazione delle società comunali è già stato raggiunto con l'incorporazione di BBS in ACM, e sembra, ragionevolmente, possibile conseguire l'ulteriore obiettivo della fusione di ACM con FA.R.MA, con il risultato di ottenere ulteriori risparmi, in termini di riduzione dei costi di struttura.

Rispetto alle condizioni di partenza del piano di riequilibrio nell'ambito del quale la neutralità della gestione societaria rispetto all'equilibrio economico-finanziario del Comune rappresentava un obiettivo imprescindibile (il cui raggiungimento non era del tutto scontato), oggi la situazione delle società ancora esistenti non appare destare particolari preoccupazioni, grazie al lavoro svolto in questi anni.

Tutto ciò nella consapevolezza della necessità di mantenere, anche per il futuro, una stretta vigilanza sugli interventi gestionali di razionalizzazione che ancora devono essere svolti.

7 – CONSIDERAZIONI FINALI

I dati contabili alla data del 31/12/2017 evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio del Bilancio. Se nei prossimi mesi la gestione 2018 dovesse confermare quanto emerso dal Rendiconto 2017, l'Ente potrebbe, ragionevolmente, avviare la procedura di cui all'art. 243-quater, commi 7bis e 7 ter, del D.Lgs. 267/2000.

Lo scrivente revisore trasmette alla Corte dei Conti la presente relazione con la relativa documentazione:

Allegati:

delibera G.C. n. 36 del 19 marzo 2018

delibera G.C. n. 71 del 05.07.2018

Atto notarile fusione A.c.m. – B.b.s.

Bilancio al 31.12.2017 A.C.M.

CITTA' DI MANERBIO (BS)

Relazione 1° Semestre Anno 2017

Bilancio FARMA

Manerbio, 09.07.2018 ____

IL REVISORE

Rag. Pierbattista Bonaldi

La presente relazione si compone di n. 23 pagine